

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6228 del 30/10/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. INSTALLAZIONE PER LA DEPURAZIONE REFLUI IDRICI E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA BERTUZZA N° 8/A IN LOC. SAN MARINO, COMUNE DI CARPI (MO). (RIF. INT. N. 123/00664670361), MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6482 del 30/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA AIMAG S.P.A. – INSTALLAZIONE PER LA DEPURAZIONE REFLUI IDRICI E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA BERTUZZA N° 8/A IN LOC. SAN MARINO, COMUNE DI CARPI (MO). (RIF. INT. N. 123/00664670361)

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V^ Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- l’Atto del Dirigente Determinazione n. 356 del 13/01/2022 “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della giunta regionale n. 2124/2018*”, Regione Emilia Romagna, Atti amministrativi Giunta Regionale;

richiamata la **Determinazione n. 6320 del 23/12/2020** di riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con la quale è stata rilasciata l’Autorizzazione integrata ambientale ad Aimag S.p.A. con sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell’installazione esistente per l’eliminazione di rifiuti non pericolosi e per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (punti 5.1 e 5.3 all. VIII D.Lgs. 152/06) denominato Aimag s.p.a. – Impianto di depurazione sito in via Bertuzza, n. 8/A a San Marino di Carpi (MO);

richiamate le **Determinazioni n. 4166 del 17/08/2023, n. 6314 del 01/12/2023, n. 2019 del 08/04/2024, n. 5058 del 18/09/2024 e n. 5093 del 08/09/2025** di modifica non sostanziale dell’AIA;

richiamata l'iscrizione della Ditta al "Registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" n. CAR030 ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 parte quarta e ss.mm.;

richiamata, inoltre, la **Det. n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale sugli autocontrolli;

vista la **comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA** presentata dalla Ditta AIMAG mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 08/09/2025 (assunta agli atti con prot. n. 158677 del 08/09/2025), con la quale il gestore:

1. per l'anno 2025 richiede:

- per la linea D08 un incremento pari a 30.000 t/anno di rifiuto, oltre il limite attualmente autorizzato di 108.000 t/anno;
- per la linea D09 un incremento pari a 10.000 t/anno di rifiuto oltre il limite attualmente autorizzato di 52.600 t/anno;

senza incrementare i rispettivi quantitativi giornalieri di 1.500 t al D08 e 250 t al D09.

Tale richiesta nasce perché:

- l'aumento dei volumi trattabili annualmente dall'impianto è legato al completamento di tutte le opere della nuova piattaforma ed alla definitiva messa a regime di tutte le sezioni. In particolare: le opere della fase 3 sono in corso di avviamento e relativa ultimazione, le opere della fase 4 stanno per essere completate (con prevista conclusione dei lavori nel corso dell'anno) e le opere connesse al raddoppio della linea di trattamento chimico-fisico sono in fase di completamento. Si sottolinea che al completamento delle opere della piattaforma rifiuti liquidi è previsto:
 - a. l'incremento dei quantitativi annui trattabili fino ad un valore di 180.000 t/anno sulla linea D08 (con un incremento del valore massimo giornaliero sino a 2.500 t/gg);
 - b. l'incremento dei quantitativi annui trattabili fino ad un valore di 70.000 t/anno sulla linea D09 (con un incremento del valore massimo giornaliero sino a 350 t/gg).
- la quantità di rifiuti trattati dall'impianto nei primi otto mesi del 2025, percentualmente costituiti in maggioranza da rifiuti derivanti dalle discariche e impianti di compostaggio del gruppo, sono fortemente influenzati dal regime di pioggia e possono essere schematizzate in: circa 37% acque di lavaggio dai compostaggi AIMAG di Fossoli e Finale Emilia (2024 circa 46%), circa 17% dalle infrastrutture fognario depurative gestite da AIMAG (2024 circa 16%), circa 28% fanghi derivanti dalle pulizie delle biologiche del territorio (2024 circa 23,5%), circa 19% altri rifiuti liquidi (2024 circa 15%);
- gli incrementi richiesti negli anni precedenti, per ovviare alle possibili criticità determinate da eventi di pioggia particolarmente intensi e prolungati, sono risultati sempre ampiamente cautelativi;

Viene sottolineato che i rifiuti influenzati dal regime di pioggia, gestiti al depuratore in quantità rilevanti, anche lo scorso anno e in precedenti anni particolarmente piovosi, hanno generato criticità principalmente sulla linea D08 con conseguente necessità di presentare richiesta di deroga per i quantitativi trattati, al fine di ridurre gli impatti derivanti dalla potenziale chiusura dell'impianto. In tutti i casi, l'incremento autorizzato dei quantitativi annuali trattati non ha inficiato sulle rese di abbattimento dell'impianto di depurazione. Il maggiore quantitativo di rifiuti liquidi ricevuto in caso di pioggia, infatti, è bilanciato da concentrazioni di inquinanti mediamente più basse per cui, di norma, non genera alterazioni nella gestione dell'impianto di depurazione ricevente.

Le deroghe ai quantitativi dei rifiuti da trattare nell'impianto sono richieste al fine di non generare i disservizi inevitabilmente connessi con la chiusura del depuratore, basandosi sui dati in ingresso alle linee D08 e D09 nei primi 8 mesi del 2025 ed in base a proiezione matematica ipotizzabile a fine 2025.

2. richiede la modifica della frequenza dei controlli di caratterizzazione chimica dei reflui in uscita dalla piattaforma con scarico in pubblica fognatura previsti nel Piano di Monitoraggio e Controllo alla sezione D3.2.5 della Determinazione n. 6320 del 23/12/2020. In particolare, viene richiesta una frequenza di analisi mensile per tutti i parametri in quanto la periodicità delle analisi ad oggi prevista in AIA non consente di avere la restituzione dei dati dal laboratorio esterno nei tempi previsti, pertanto, la periodicità mensile risulta necessaria per poter avere i risultati e analizzarli;
3. richiede rettifica dell'altezza da 11 a 6 m (valore già proposto in sede di progetto) della nuova torcia di emergenza associata al punto di emissione n. 28, riportato nella tabella 11 relativa alla "Fase 4 e esercizio piattaforma" di cui alla Sezione D2.4 dell'Allegato I dell'AIA;

dato atto che in data 13/08/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

analizzate le richieste del gestore, visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale di Modena di Arpae - Presidio Territoriale di Carpi con prot. n. 175206 del 03/10/2025 e successivo confronto effettuato sempre con il Presidio Territoriale Arpae di Carpi, si esprimono le seguenti valutazioni:

- a. si valutano accettabili le motivazioni addotte dal gestore per la richiesta di aumento del quantitativo annuale di rifiuti riportata al **punto 1** suddetto, in analogia con quanto già concesso per i precedenti anni 2023 e 2024.

Anche negli anni precedenti, infatti, i rifiuti gestiti al depuratore in quantità rilevanti (in quanto influenzati dal regime di pioggia intenso) hanno generato criticità, con conseguente necessità di presentare richiesta di deroga per i quantitativi trattati, ciò al fine di ridurre i disservizi inevitabilmente connessi con l'eventuale chiusura dell'impianto.

Inoltre, si prende atto che gli aumenti concessi nei precedenti anni non hanno compromesso le rese depurative dell'impianto e che la richiesta riguarda il quantitativo annuale, mentre quello giornaliero resterà invariato.

Considerato che tale richiesta è stata motivata da una situazione contingente, l'aumento pari a 30.000 t/anno di rifiuto in ingresso per la linea D08 e 10.000 t/anno di rifiuto in ingresso per la linea D09 sarà rilasciato unicamente fino al 31/12/2025 ed il gestore è tenuto a presentare specifica appendice alle garanzie finanziarie già prestate, per l'importo corrispondente all'aumento richiesto;

- b. in merito a quanto richiesto al **punto 2** si prende atto di quanto segnalato dal gestore relativamente alle tempistiche di consegna dei certificati da parte del laboratorio incaricato per le analisi dei parametri prescritti per lo scarico "Piattaforma" di prossima entrata a regime, recapitante in pubblica fognatura e dei tempi necessari ad AIMAG per l'analisi del dato. Tuttavia, si sottolinea che la BAT7 di cui alla Decisione 2018/1147 per il Trattamento dei Rifiuti non si riferisce alla "tempistica di consegna dell'analisi" ma, solo alla frequenza di effettuazione del monitoraggio del parametro specifico. Premesso ciò, per lo scarico associato alla "Piattaforma", una volta entrato a regime, si ritiene possibile autorizzare il seguente monitoraggio:

1. Analisi Mensile per:

- Benzene, toluene, etilbenzene e xilene in quanto già previsto dalla BAT7;
- Solfati come da P.M. vigente;
- BOD5, Cloruri, Grassi e oli vegetali e animali, Tensioattivi in quanto parametri non previsti nella BAT7;

- indice fenoli, Azoto totale, COD, fosforo totale, solidi sospesi totali TSS, che attualmente hanno frequenza giornaliera, ma per i quali la nota 6 della BAT 7 prevede che il “*Il monitoraggio si applica solo in caso di scarichi diretti in un corpo idrico ricevente*”.

2. Analisi Quindicinale per:

- pH in quanto parametro non previsto nella BAT7;
- indice degli idrocarburi (HOI), cianuro libero (CN), composti organici alogenati AOX, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cromo VI Cr VI, rame Cu, piombo Pb, nichel Ni, mercurio Hg e zinco Zn, in quanto sono parametri per i quali, se rilevanti, sono previsti BATAel associati (BAT20 Tab. 6.2) e per i quali la BAT7 per il trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa prevede (sempre se rilevanti) una frequenza di analisi giornaliera;
- manganese Mn in quanto la BAT7 per il Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa prevede (sempre se rilevante) una frequenza di analisi giornaliera.

Il gestore dovrà predisporre una relazione tecnica contenente la valutazione dei risultati delle analisi relative ai **primi 6 mesi di funzionamento a regime della Piattaforma** (calcolati a partire dalla data di entrata a regime) → in totale 12 analisi per ogni parametro con frequenza quindicinale, 6 analisi per ogni parametro con frequenza mensile - con l’obiettivo di verificare la pertinenza e rilevanza dei parametri monitorati, al fine di perfezionare il Piano di Monitoraggio previsto in autorizzazione.

Ad integrazione delle suddette analisi, sempre nel medesimo periodo di tempo, dovrà essere effettuata anche un’analisi mensile per PFOA (Acido perfluorooottanoico) e PFOS (Acido perfluorooottanosulfonico) - in totale 12 analisi in aggiunta a quelle del P.M. - in quanto parametri previsti dalla BAT7 per il Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa, ciò al fine di verificarne la rilevanza.

La relazione tecnica che sarà redatta a seguito dei 6 mesi di analisi dovrà essere inviata ad Arpae di Modena **entro 90 giorni** dalla data dell’ultimo campionamento effettuato da parte del laboratorio incaricato.

Il gestore nella relazione tecnica dovrà fornire le tabelle di confronto con le BAT 7 e BAT 20 di cui alla Decisione di cui alla Decisione 2018/1147 aggiornate facendo riferimento ai risultati ottenuti, ponendo attenzione a quanto previsto nelle note specifiche di tali BAT (alle eventuali esenzioni o deroghe previste in base alla rilevanza del parametro, ai livelli di emissione stabili, ecc).

Alla luce dei risultati delle analisi effettuate e di quanto riportato nella relazione richiesta, Arpae valuterà se confermare o modificare il piano di monitoraggio prescritto anche in riferimento a quanto previsto nelle BAT di settore succitate.

- c. in merito a quanto richiesto al **punto 3** si prende atto dell'altezza corretta della torcia e si provvederà a correggere tale dato nel quadro delle emissioni AIA;

dato atto che le modifiche proposte non comportano alcuna variazione per quanto riguarda la potenzialità dell’impianto, l’attività di gestione dei rifiuti, i consumi energetici, l’impatto su acqua e suolo e l’impatto acustico;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 68/2025 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 111/2024 di Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;

- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Ferrecchi Paolo dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'ARPAE;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022 il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22/12/2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 6320 del 23/12/2020** e s.m.i. ad AIMAG S.p.A. con sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 38 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'installazione esistente per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi e per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi (punti 5.1, 5.3 e 5.5 all. VIII D.Lgs. 152/06), sito in via Bertuzza n. 8/A a San Marino di Carpi (MO), come di seguito indicato:

- a) la **Sezione D3.2.5 "Monitoraggio e Controllo Emissioni in acqua"** del **Capitolo D3.2 "Attività di monitoraggio e controllo Piattaforma"** dell'Allegato I dell'AIA viene sostituita come di seguito riportato:

Dalla messa a regime dell'impianto Piattaforma il gestore dovrà effettuare il seguente piano di Monitoraggio:

PARAMETRO	SISTEMA DI MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT GESTORE (trasmissione)
		GESTORE	ARPAE		
Portata acque reflue industriali scaricate	Contatore volumetrico o altro sistema di misura della portata	continua con annotazione mensile	annuale	elettronica e/o cartacea	annuale
Concentrazione degli inquinanti acque reflue industriali scaricate	Analisi chimica	come da elenco (*)	annuale	elettronica e/o cartacea	annuale
(*) PARAMETRI E FREQUENZA CONTROLLI DI CARATTERIZZAZIONE CHIMICA REFLUI IN USCITA (GESTORE)					
Quindicinale per: pH, indice degli idrocarburi (HOI), cianuro libero (CN), composti organici alogenati AOX, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cromo VI Cr VI, rame Cu, piombo Pb, nichel Ni, zinco Zn, mercurio Hg, manganese Mn.					
Mensile per: Benzene, toluene, etilbenzene e xilene, Solfati, BOD5, Cloruri, indice fenoli, Azoto Totale, COD, fosforo totale, solidi sospesi totali TSS, grassi e oli vegetali e animali, tensioattivi.					

b) alla sezione D2.2 “Comunicazioni e requisiti di notifica” dell’Allegato I dell’AIA viene aggiunta la seguente prescrizione:

“Il gestore:

- i. dovrà predisporre una relazione tecnica contenente una valutazione dei risultati delle analisi relative ai **primi 6 mesi di funzionamento a regime della Piattaforma** (calcolati a partire dalla data di entrata a regime) → in totale 12 analisi per ogni parametro con frequenza quindicinale, 6 analisi per ogni parametro con frequenza mensile;
- ii. in aggiunta alle analisi prescritte allo scarico industriale “Piattaforma”, di cui al precedente punto a), dovrà effettuare **per i primi 6 mesi suddetti** anche un’analisi mensile per PFOA (Acido perfluorooctanoico) e PFOS (Acido perfluorooctanosulfonico) - in totale 12 analisi (6 per ogni parametro) in aggiunta a quelle di cui al punto i - in quanto parametri previsti dalla BAT7 per il Trattamento dei rifiuti liquidi a base acquosa, ciò al fine di verificarne la rilevanza e confermare o meno il monitoraggio semestrale previsto dalla BAT7 per tali parametri;
- iii. dovrà inviare ad Arpae di Modena la relazione suddetta **entro 90 giorni** dalla data dell’ultimo campionamento effettuato da parte del laboratorio incaricato. Nella relazione tecnica dovranno essere riportate anche le tabelle di confronto con le BAT 7 e BAT 20 di cui alla Decisione di cui alla Decisione 2018/1147 aggiornate facendo riferimento ai risultati ottenuti, ponendo attenzione a quanto previsto nelle note specifiche di tali BAT (alle eventuali esenzioni o deroghe previste in base alla rilevanza del parametro, ai livelli di emissione stabili, ecc).

Alla luce dei risultati delle analisi effettuate e di quanto riportato nella relazione richiesta, Arpae valuterà se confermare o modificare il piano di monitoraggio prescritto anche in riferimento a quanto prevedono le specifiche BAT”.

c) nella **Tabella 11 “Fine fase 4 e esercizio Piattaforma” della Sezione D2.4 “Emissioni in atmosfera”** dell’Allegato I dell’AIA il punto di emissione E28 è modificato come di seguito riportato:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	PUNTO DI EMISSIONE N. 28 - Torcia di emergenza
Portata massima (Nm ³ /h)	100
Altezza minima (m)	6
Durata (h/g)	emergenza
Ossigeno di riferimento %	3
Temperatura di combustione °C	> 850
Impianto di depurazione	-
Frequenza autocontrolli	-

- di concedere **sino al 31/12/2025** l’aumento dei quantitativi massimi di rifiuto in ingresso:
 - presso la linea D08 per un valore pari a 30.000 t/anno oltre il limite massimo previsto di 108.000 t/anno per le Fasi da 1 a 4 (per un totale pari a **138.000 t/anno**);
 - presso la linea D09 per un valore pari a 10.000 t/anno oltre il limite massimo previsto di 52.600 t/anno per le Fasi da 1 a 4 (per un totale pari a **62.600 t/anno**).
- i. Il gestore **entro 60 gg dalla data di ricevimento del presente atto** è tenuto a presentare specifica appendice alle garanzie finanziarie già prestate a favore di Arpae – Direzione Generale, con riferimento anche al presente atto, per un importo pari a:

- € **360.000,00** (trecentosessantamila,00) relativamente all'operazione di smaltimento D8 (valore calcolato moltiplicando 30.000 t/anno per 12,00 Euro/ton di rifiuti speciali non pericolosi);
 - € **150.000,00** (centocinquantamila,00) relativamente all'operazione di smaltimento D9 (valore calcolato moltiplicando 10.000 t/anno per 15,00 Euro/ton di rifiuti speciali pericolosi);
- ii. in caso di mancato adempimento entro il termine prescritto per la presentazione della garanzia finanziaria l'Autorità Competente provvederà, previa diffida, alla revoca dell'aumento concesso dei quantitativi massimi di rifiuto in ingresso presso le linee D08 e D09 ed alla conferma dei rispettivi valori annuali di 108.000 t/anno e 52.600 t/anno;
- iii. ARPAE di Modena provvederà a comunicare formalmente l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie. La lettera di accettazione deve essere conservata assieme alla presente modifica di AIA.

Restano valide le prescrizioni relative alle garanzie finanziarie riportate negli atti vigenti (modalità presentazione, riduzione importo in caso di certificazione, ecc);

Determina infine

- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della Determina n. 6320 del 23/12/2020 e successive modifiche;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 6320 del 23/12/2020 e ss.mm.ii., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta AIMAG S.p.A. e al Comune di Carpi tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Terre d'Argine;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae

Il presente provvedimento è costituito da n. 7 pagine.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
 Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.